

BPER International SICAV
Société d'investissement à capital variable
Organisée sous la forme d'une société anonyme
33A, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo: B61517
(il **Fondo**)

INFORMAZIONI E AVVISO DI RIMBORSO AGLI AZIONISTI DI BPER INTERNATIONAL SICAV – MULTI ASSET DIVIDEND

Il consiglio di amministrazione del Fondo (il **Consiglio**) si assume la responsabilità per l'accuratezza del contenuto del presente avviso.

I termini in maiuscolo qui utilizzati senza darne definizione hanno il medesimo significato loro attribuito nell'ultima versione del prospetto informativo del Fondo munito di approvazione ufficiale datato 25 Febbraio 2021 (il **Prospetto**).

Lussemburgo, 10 Agosto 2021

OGGETTO: Modifiche riguardanti BPER International SICAV – Multi Asset Dividend

Egregio Azionista,

Le abbiamo indirizzato la presente comunicazione in quanto investitore di BPER International SICAV – Multi Asset Dividend (il **Comparto**) per informarla che il Consiglio ha deciso di apportare alcune modifiche al Prospetto come descritto in dettaglio nelle successive sezioni 1.1 e 1.2 (le **Modifiche**).

1. MODIFICHE DEL PROSPETTO

1.1 Modifiche dell'allegato relativo al Comparto

Informativa sui rischi

Il Consiglio intende modificare la sezione contenente le informative sui rischi del Comparto per dare conto dei fattori di rischio specifici correlati agli investimenti del Comparto, in particolare il Rischio di credito, i Titoli con rating inferiore a investment grade e il Rischio associato ai mercati emergenti, in modo che la nuova formulazione contenuta nel paragrafo "Informativa sui rischi" della Sezione I del Prospetto dedicata al Comparto rispecchi quanto segue:

"Rischio di credito

I fondi che investono in Titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio che l'emittente non effettui il regolare pagamento di capitale e interessi. Gli emittenti con un rischio di credito maggiore offrono tipicamente rendimenti più elevati a fronte del rischio supplementare. Per contro, gli emittenti con un rischio di credito minore offrono tipicamente rendimenti più bassi. In genere, i titoli di Stato sono considerati i più sicuri per quanto riguarda il rischio di credito, mentre il debito societario, soprattutto quello con rating creditizi inferiori, comporta il rischio di credito più elevato. Cambiamenti relativi alla condizione finanziaria di un emittente, variazioni delle condizioni economiche e politiche generali o cambiamenti

della situazione economica e politica riguardanti uno specifico emittente sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sulla qualità creditizia di tale emittente e sui valori dei titoli.

Titoli con rating inferiore a investment grade

I titoli con merito di credito inferiore a investment grade hanno un rating creditizio più basso rispetto ai titoli investment grade oppure sono sprovvisti di rating e in genere vengono considerati portatori di un rischio di credito più elevato delle controparti con rating superiori. Inoltre, i titoli con rating inferiore a investment grade tendono ad essere più volatili rispetto a quelli con rating superiori, pertanto eventi economici avversi hanno un impatto maggiore sui prezzi dei titoli con rating inferiore a investment grade che non su quelli dei titoli con rating più elevati. Il mercato dei titoli con rating inferiore a investment grade, con un rating creditizio più basso o privi di rating è generalmente caratterizzato da una minore liquidità ed è meno attivo rispetto a quello dei titoli con rating superiori, e la capacità di un Fondo di liquidare le proprie partecipazioni in risposta a cambiamenti della situazione economica o dei mercati finanziari potrebbe essere ulteriormente limitata da fattori quali pubblicità e percezioni avverse degli investitori.

Rischio associato ai mercati emergenti

Il termine "mercati emergenti" viene usato per descrivere i mercati compresi nell'indice International Finance Corporation Composite e/o MSCI Emerging Markets e altri paesi che siano in uno stadio comparabile di sviluppo economico o nei quali siano stati aperti mercati azionari nuovi.

I mercati emergenti si collocano in uno stadio iniziale dello sviluppo e sono soggetti ad un rischio maggiore di espropriazione, nazionalizzazione e insicurezza sociale, politica ed economica.

Di seguito viene proposta una panoramica dei rischi generali associati ai mercati emergenti:

- *Contraffazione di valori mobiliari - a causa della debolezza delle strutture di vigilanza, i titoli acquistati dal Comparto potrebbero essere contraffatti. È quindi possibile incorrere in perdite.*
- *Problemi di liquidità - l'acquisto e la vendita di titoli possono essere più costosi, richiedere più tempo ed essere in generale più difficili rispetto a quanto accade nei mercati sviluppati. I problemi inerenti la liquidità possono altresì incrementare la volatilità dei prezzi. Molti mercati emergenti sono di piccole dimensioni, hanno bassi volumi di scambio e sono caratterizzati da liquidità ridotta e volatilità dei prezzi elevata.*
- *Oscillazioni valutarie - le valute dei paesi in cui il Comparto investe possono subire importanti oscillazioni rispetto alla valuta contabile del Comparto una volta che l'investimento in esse è stato effettuato. Tali oscillazioni possono produrre un impatto significativo sul reddito del Comparto. Non è possibile adottare tecniche di copertura dal rischio valutario per tutte le divise dei mercati emergenti.*
- *Restrizioni all'esportazione in valuta - non si può escludere che nei mercati emergenti l'esportazione in valuta possa essere limitata o temporaneamente sospesa. Di conseguenza, non sarebbe possibile per il Comparto prelevare tempestivamente i proventi di eventuali vendite. Per ridurre al minimo il possibile*

impatto sulle richieste di rimborso, il Comparto investirà in un ampio ventaglio di mercati.

- *Rischi connessi a regolamento e custodia - i sistemi di regolamento e custodia nei mercati emergenti non sono ben articolati come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard non sono altrettanto elevati e le autorità di vigilanza non hanno pari esperienza. Di conseguenza, le operazioni di regolamento possono subire ritardi, comportando svantaggi per liquidità e titoli.*
- *Restrizioni all'acquisto e alla vendita - in alcuni casi, i mercati emergenti possono imporre alcune restrizioni sull'acquisto di titoli da parte di investitori esteri. Alcune emissioni azionarie non sono pertanto accessibili al Comparto perché il numero massimo di titoli che gli investitori esteri possono detenere è stato già raggiunto. Inoltre, la partecipazione degli investitori esteri al reddito netto, al capitale e alle distribuzioni potrebbe essere soggetta a restrizioni o ad approvazione da parte delle autorità. I mercati emergenti potrebbero altresì limitare la vendita di titoli da parte di investitori esteri. Nel caso in cui al Comparto fosse impedito di vendere i propri titoli in un mercato emergente, esso si adopererà per ottenere un'autorizzazione straordinaria da parte delle autorità competenti o per controbilanciare l'impatto negativo di tale restrizione mediante i suoi investimenti in altri mercati. Il Comparto investirà esclusivamente in mercati che prevedono restrizioni accettabili. Tuttavia, non è possibile impedire che ulteriori restrizioni vengano introdotte.*
- *Contabilità - i principi contabili, di revisione e di rendicontazione nonché i relativi metodi, pratiche e informative richiesti alle società nei mercati emergenti sono differenti da quelli dei mercati sviluppati per quanto riguarda contenuti, qualità e scadenze per la comunicazione delle informazioni agli investitori. Potrebbe pertanto essere difficile valutare correttamente le opzioni di investimento".*

1.2 Sezione principale del Prospetto

Il Consiglio intende altresì apportare le seguenti modifiche alla sezione 3 "Profilo di Rischio" nella Sezione II del Prospetto:

- (a) aggiornare l'approccio utilizzato per il profilo di rischio del Comparto passando da "VaR assoluto" a "VaR relativo", e
- (b) introdurre un Indice di riferimento del portafoglio in relazione al Comparto, composto per il 45% dall'indice MSCI AC World Unhedged e per il 55% dall'indice Barclays Global Agg EUR Hedged.

Il Consiglio ritiene che le variazioni illustrate al punto 1.2 costituiscano modifiche sostanziali del Prospetto (le **Modifiche sostanziali**).

2. APPROVAZIONE CSSF, PERIODO DI PREAVVISO E PROSPETTO AGGIORNATO

Le Modifiche al Prospetto sono state approvate dalla CSSF e un nuovo Prospetto munito di approvazione ufficiale sarà messo a disposizione degli Azionisti entro breve tempo (il **Prospetto aggiornato**).

Se non accetta le Modifiche sostanziali, l'Azionista ha facoltà di chiedere il rimborso delle proprie azioni a titolo gratuito entro il periodo pari a un mese che decorre dal 10 Agosto 2021 al 10 Settembre 2021 (il **Periodo di preavviso**). I rimborsi richiesti durante il Periodo di preavviso saranno soggetti alle disposizioni del Prospetto, ma non verrà addebitata alcuna commissione o spesa.

Le Modifiche entreranno in vigore in data 13 Settembre 2021 (la **Data di efficacia**).

Si prega di notare che le informazioni contenute nel presente avviso non costituiscono una descrizione esaustiva delle modifiche introdotte nel Prospetto, e si invita pertanto l'Azionista a prendere visione del Prospetto aggiornato, nel quale saranno riportate tutte le modifiche applicabili. È possibile consultare una copia del Prospetto aggiornato, su richiesta e a titolo gratuito, presso la sede legale del Fondo.

La presente comunicazione è disciplinata dal diritto vigente nel Granducato di Lussemburgo e in base ad esso deve essere interpretata; i tribunali appartenenti al distretto della città di Lussemburgo avranno competenza esclusiva sulla materia.

Il Consiglio di Amministrazione